

# Fondazione Mediterraneo



premio biennale

**"CITTÀ DEL DIALOGO"**

prima edizione 2020

con il patrocinio di



C N A  
P P C

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGIsti  
E CONSERVATORI

a  
in  
arch

MEISTER - ARCHITETTI  
ITALIANI - ANIAI - ASCC - NAZ  
ARCHITETTI ITALIANI - ANIAI - ASCC - NAZ

BIO  
ARCHITETTURA®

PCA  
ETS  
Civilizzare l'Urbano ETS

le  
carré  
bleu



WORLD  
PEACE  
FORUM  
NAPLES  
2019



FAL Italia  
euromed

M  
FONDAZIONE Antonino Caponnetto

OMCOM  
OSSERVATORIO  
MEDITERRANEO  
SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E LE MAFIE



MP

EUROMEDCITY

ISOLAMED

Accademia del Mediterraneo

M.U.N.A.

almamed

## AGOPUNTURE PIÙ CHE PREMI

arti e via dicendo- un "premio" segnala la singolarità di un autore o di un'opera: riconoscimenti ambiti anche perché nelle Giurie chiamate ad attribuirli si confrontano tesi ed opinioni molto diverse fra loro.

I premi "Architettura e Città" e "Città del Dialogo" sono promossi da due distinte organizzazioni che li lanciano in ambiti geografici diversi: il primo è promosso dal "Cenacolo della Cultura e delle Scienze" nei territori dove è nata la civiltà della Magna Grecia, radice della cultura romana ed europea; il secondo è promosso dalla "Fondazione mediterraneo" nei Paesi che si fronteggiano nel Mediterraneo. Hanno però obiettivi analoghi: nascono per stimolare interventi d'integrazione -nelle molteplici accezioni del termine- e per favorire la formazione di luoghi di condensazione sociale. Non hanno quindi l'ambizione di segnalare edifici perfetti o esemplari, ma interventi che apportino doni al contesto; contributi a spazi di libertà, di socializzazione, di relazione, di integrazione. Interventi transdisciplinari che contribuiscano a introdurre inediti "luoghi di condensazione sociale" nei contesti urbani.

Questi "premi" (con la collaborazione di Civilizzare l'Urbano - ETS) si caratterizzano per tre singolarità:

- selezionano interventi generatori di positive trasformazioni, cioè che si propongono come agopunture
- riguardano specifici ambiti territoriali e interventi concreti
- soprattutto stimolano ad approfondire e far evolvere una specifica linea culturale

Sperimentano percorsi rischiosi, dagli esiti incerti, però carichi di aspettative e di potenzialità perché tesi ad articolare, e legare alle diverse memorie dei singoli luoghi, analoghe speranze di ambienti di vita e coerenti comportamenti umani. Per dirla con Antoine de Saint-Exupéry, questi "premi" hanno l'ambizione di far nascere il desiderio di un diverso futuro.

In un certo senso quindi sono anche un "manifesto": indirettamente promuovono interventi che contribuiscono a "Civilizzare l'urbano" in quanto frammenti di "Progetti Umanistici Contemporanei" che riconducono il costruire al suo scopo primario. Evitano interpretazioni che riducono l'architettura alla ricerca di nuovi linguaggi. Spingono invece perché prevalga l'interesse per le relazioni topologiche, per l'armatura della forma, per il "costruire secondo principi".

## ACOPUNTURES, NOT ONLY AWARDS

and so on- a "prize" indicates the distinctiveness of an author or a work: ambitious acknowledgments also because in the Jury called to attribute them, different theses and opinions are compared. The "Architecture and City" and "City of Dialogue" awards are promoted by two distinct organizations which launch them in different geographical areas: the former is promoted by the "Cenacolo della Cultura e delle Scienze" in the territories where the civilization of Magna Grecia was born, the root of Roman and European culture; the latter is promoted by the "Fondazione Mediterraneo" in countries overlooking the Mediterranean. However, they have similar objectives: they were born to stimulate integration projects -in the different meanings of the term- and to favour the formation of places of social condensation. They do not therefore have the ambition to point out perfect or exemplary buildings, but projects that bring gifts to the context; contributions to spaces of freedom, socialization, relationship, integration. Transdisciplinary actions that contribute to introducing new "places of social condensation" in urban contexts.

These "prizes" (with the collaboration of "Civilizzare l'Urbano - ETS) are characterized by three peculiarities:

- they select interventions that generate positive transformations, that is, that propose themselves as acupuncture
- they concern specific territorial areas and concrete projects
- above all they stimulate us to deepen and develop a specific cultural line

These two risky experimental initiatives, with uncertain outcomes but are full of expectations and potential, because they are aimed at articulating, and linking similar hopes for living environments and coherent human behaviour to the different memories of individual places. In the words of Antoine de Saint-Exupéry, these "prizes" have the ambition to give birth to the desire for a different future.

In a sense these initiatives are therefore also a "manifesto": they indirectly promote actions that contribute to "Civilizing the urban" as fragments of "Contemporary Humanistic Projects" that lead back constructing to its primary purpose. They prevent interpretations that reduce architecture to very search for new languages. Instead, they stress interest in topological relationships, in the framing of form, in "building according to principles"

## DE L'ACUPUNCTURE, PAS SEULEMENT DES PRIX

En architecture -au cinéma, dans la littérature, dans les sciences, dans les arts, etc.- un "prix" indique la singularité d'un auteur ou d'une œuvre: reconnaissances ambitieuses également parce que, dans les jurys appelés à les attribuer, différentes thèses et opinions sont comparées.

Les prix "Architettura e Città" et "Cité du Dialogue" sont promus par deux organisations distinctes qui les lancent dans des différentes zones géographiques : le premier est promu par le « Cenacolo della Cultura et delle Scienze » dans les territoires où est née la civilisation de Magna Grecia, racine de la culture romaine et européenne ; le deuxième est promu par la « Fondazione Mediterraneo » dans les Pays de la Méditerranée. Cependant, ils ont des objectifs similaires : ils sont nés pour stimuler les projets d'intégration -dans les plusieurs sens du terme- et pour favoriser la formation de lieux de condensation sociale. Ils n'ont donc pas l'ambition de signaler des bâtiments parfaits ou exemplaires, mais des interventions qui apportent des cadeaux au contexte; contributions à des espaces de liberté, de socialisation, de relation, d'intégration. Interventions transdisciplinaires qui contribuent à introduire de nouveaux "lieux de condensation sociale" dans les contextes urbains.

Ces "prix" (avec la collaboration de "Civilizzare l'Urbano - ETS) se caractérisent par trois singularités :

- sélectionner des interventions qui génèrent des transformations positives, c'est-à-dire qui se proposent comme acupuncture
- concerner des territoires spécifiques et des interventions concrètes
- ils nous incitent avant tout à approfondir et développer une ligne culturelle spécifique

Ces deux initiatives expérimentales risquées, aux résultats incertains mais pleines d'attentes et de potentiel, visent à articuler et à relier les différentes mémoires de lieux individuels, des espoirs similaires de cadres de vie et un comportement humain cohérent. Pour Antoine de Saint-Exupéry, ces "prix" ont l'ambition de faire naître l'envie d'un avenir différent.

Dans un certain sens, ces initiatives sont donc aussi un "manifeste": elles promeuvent indirectement des interventions qui contribuent à "civiliser l'urbain" en tant que fragments de "projets humanistes contemporains" qui ramènent la construction à son objectif premier. Ils évitent les interprétations qui réduisent l'architecture à la recherche de nouveaux langages.

Au lieu de cela, ils insistent pour que l'intérêt l'emporte sur les relations topologiques, sur la structure de la forme, sur « construire selon des principes ».



***Si tu veux construire un bateau, ne rassemble pas tes hommes et femmes pour leur donner des ordres, pour expliquer chaque détail, pour leur dire où trouver chaque chose ...***

***Si tu veux construire un bateau, fais naître dans le cœur de tes hommes et femmes le désir de la mer***

# PREMIO “CITTÀ DEL DIALOGO”

Promuovendo il Premio biennale “Città del Dialogo”, la “Fondazione Mediterraneo” [www.fondazionemediterraneo.org](http://www.fondazionemediterraneo.org) introduce una nuova categoria del “Premio Mediterraneo” istituito nel 1996

Il Premio -che si avvale del supporto di “Civilizzare l’Urbano ETS”- attribuisce riconoscimenti, ma soprattutto nasce per stimolare processi di trasformazione nelle città dei Paesi del Mediterraneo. Viene attribuito a progetti che contribuiscano a segnare il passaggio dalla «cultura della separazione» alla «cultura dell’integrazione», progetti che possono riguardare una rigenerazione urbana o anche una singola costruzione. Non cerca quindi singoli edifici perfetti o esemplari, ma interventi che facilitino il dialogo e che contribuiscano alla creazione di spazi di libertà, di socializzazione, di relazione.

La presentazione al pubblico del Bando è prevista mercoledì 11 dicembre 2019 - ore 10,30 - al MAMT -Museo della Pace- Napoli, Piazza Municipio.

Una breve nota esplicativa è nel n°1/2020 de “Le Carré Bleu” - A travers la Méditerranée - liberamente scaricabile da [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu). Nelle “news” dello stesso sito sono allegate alcune immagini d’indirizzo: riferimenti, spunti, elementi di riflessione.

Le candidature distinte in due categorie

- interventi realizzati
- interventi approvati ma non ancora realizzati

sono da documentare con non più di

- 3 elaborati idonei a stampa (formato A1 orizzontale, max 10MB ciascuno) contenenti dati relativi all’entità e ai tempi dell’intervento, schemi grafici e immagini, relazione descrittiva max 1.000 parole Arial 12, nomi di progettista e committente
- filmato max 3'

Lingue ufficiali: italiano, **francese**, **inglese**.

Le candidature -precedute da iscrizione entro il 30 marzo 2020 (cfr. facsimile allegato)- devono pervenire entro il 30 maggio 2020 a [cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org](mailto:cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org) accompagnate da liberatoria riguardante la diffusione in qualsiasi forma dei materiali presentati.

La Giuria internazionale -composta da non meno di 3 e non più di 5 componenti in maggioranza non architetti- ultimerà il suo lavoro entro il 10 luglio 2020 per l’assegnazione dei Premi (uno per categoria) ed eventuali menzioni.

La Giuria ha facoltà di assegnare “menzioni speciali” a interventi autonomamente selezionati, cioè non fra le candidature pervenute.

Il Premio, consegnato al rappresentante del Committente e al gruppo di progettazione nella persona del suo capogruppo, consiste in una “targa” e nel “Totem della Pace”, multiplo dello scultore Mario Molinari

La cerimonia di assegnazione avverrà alle 10,30 di sabato 11 luglio 2020 al Museo della Pace

È prevista la pubblicazione su siti internet e sulla stampa.

Giuria dell’edizione 2020

- Prof. Abdelhak Azzouzi, scienze politiche e relazioni internazionali (Marocco)
- prof. Pasquale Belfiore, architetto (Italia)
- Mohamed-El Aziz Ben Achour, già Ministro della Cultura (Tunisia)
- prof. Jorge Cruz Pinto, architetto (Portogallo)
- prof. Eugenio Mazzarella, filosofo (Italia)

# CITY OF DIALOGUE" AWARD

With the biennial awards "City of Dialogue", the "Fondazione Mediterraneo" [www.fondazionemediterraneo.org](http://www.fondazionemediterraneo.org) introduces a new category of the "Mediterranean Award" established in 1996.

The Prize -with the support of "Civilizzare l'Urbano ETS"- attributes honour, but above all is born to stimulate transformation processes in the cities of the Mediterranean countries.

It is attributed to projects that contribute to marking the passage from the "culture of separation" to the "culture of integration". Projects that involve urban regeneration or even a single construction.

Therefore, it does not look for individual buildings that are perfect or exemplary, but interventions that facilitate dialogue and contribute to the creation of spaces of freedom, of socialization, of relationships

The attached images are only for references, ideas, reflection.

The public meeting for the presentation of the Call is scheduled for 10.30 on Saturday 11 December 2019 at MAMT -Museo della Pace- Napoli, Piazza Municipio

A brief explanatory note is in n. 1/2020 of "Le Carré Bleu" - A travers la Méditerranée - freely downloadable from [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu)

The images attached in the "news" on this website are only for references, ideas, reflections.

The nominations distinguished in two categories

- interventions carried
- approved interventions but not yet realized

are to be documented with no more than

- 3 panels suitable for printing (A1 horizontal format, max 10MB each) containing data relating to the extent and timing of the intervention, graphic schemes and images, descriptive report max 1,000 words Arial 12, names of designer and client
- max 3' movie

Official languages: Italian, **French**, **English**

The nominations -prior registration by March 30, 2020 (see facsimile attached)- must be sent by May 30, 2020 to [cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org](mailto:cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org) accompanied by a release concerning the publication in any form of the materials presented.

The international Jury -composed of no less than 3 and no more than 5 members, most of them not architects- will complete its work by 10 July 2020 for the awarding of the Prizes (one for each category) and any mentions.

The Jury has the faculty to assign "special mentions" to selected interventions, by itself, that is, not among the nominations received.

The Award, delivery to the Customer's representative and to the design team in the person of its group leader, consists of a certificate and the "Totem of Peace", a multiple of the sculptor Mario Molinari.

The awarding ceremony will take place at 10.30 on Saturday 11 July 2020 at the Museo della Pace in Naples. Publications on websites and in the press are planned.

2020 edition jury

- Prof. Abdelhak Azzouzi, International relations and political sciences (Morocco)
- prof. Pasquale Belfiore, architetto (Italia)
- Mohamed-El Aziz Ben Achour, già Ministro della Cultura (Tunisia)
- prof. Jorge Cruz Pinto, architetto (Portogallo)
- prof. Eugenio Mazzarella, filosofo (Italia)

# PRIX "CITE' DU DIALOGUE"

Avec le Prix biennal "Cité du Dialogue", la "Fondazione Mediterraneo" [www.fondazionemediterraneo.org](http://www.fondazionemediterraneo.org) introduit une nouvelle catégorie du « Prix Méditerranée » établi dans le 1996.

Le Prix - avec le support de "Civilizzare l'Urbano ETS" - attribue des prix, mais surtout, il est né pour stimuler les processus de transformation dans les villes des pays méditerranéens.

Il est attribué aux projets qui contribuent à marquer le passage de la "culture de la séparation" à la "culture de l'intégration" ; projets impliquant une régénération urbaine ou même un seul bâtiment. Par conséquent, il ne recherche pas des bâtiments individuels parfaits ou exemplaires, mais des interventions facilitant le dialogue et contribuant à la création d'espaces de liberté, de socialisation, de relations.

La réunion publique pour la présentation de l'appel sera programmée le mercredi 11 décembre 2019 à 10h30 au MAMT - Musée de la Paix - Napoli, Piazza Municipio

Une brève note explicative est dans le numéro 1/2020 de "Le Carré Bleu" - A travers la Méditerranée - téléchargeable gratuitement sur [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu)

Les images jointes dans les "news" de ce site ne sont que des références, des idées, des réflexions.

Les candidatures, distinguées en deux catégories

- interventions effectuées
- interventions approuvées, mais pas encore réalisées

doivent être documentées avec pas plus de

- 3 tables adaptées à l'impression (format horizontal A1, max. 10 Mo chacune) contenant des données relatives à l'étendue et au moment de l'intervention, diagrammes graphiques et images, rapport descriptif de 1.000 mots au maximum Arial 12, noms du concepteur et du client
- max 3' film

Langues officielles: italien, **français**, **anglais**.

Les candidatures -avec inscription avant le 30 mars 2020 (voir le fac-similé ci-joint)- doivent être envoyés avant le 30 mai 2020 à [cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org](mailto:cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org), accompagnés de l'autorisation concernant la diffusion, sous quelque forme que ce soit, du matériel présenté.

Le jury international - composé d'au moins 3 et d'au plus 5 membres, dont la majorité ne sera pas architecte - achèvera ses travaux d'ici le 10 juillet 2020 pour la remise des prix (un par catégorie) et les mentions éventuelles.

Le jury a la faculté d'attribuer des "mentions spéciales" à des interventions sélectionnées de manière autonome, c'est-à-dire non parmi les candidatures reçues.

Le prix, remise au représentant du client et à l'équipe de concepteurs en la personne de son responsable, comprend une "plaquette" et le "Totem de la Paix", un multiple du sculpteur Mario Molinari.

La cérémonie de remise des prix aura lieu le samedi 11 juillet 2020 à 10h30 au Musée de la Paix.

La publication sur des sites Web et dans la presse est prévue.

Jury édition 2020

- Prof. Abdelhak Azzouzi, Science politique et relations internationales (Maroc)
- prof. Pasquale Belfiore, architecte (Italia)
- Mohamed-El Aziz Ben Achour, già Ministro della Cultura (Tunisia)
- prof. Jorge Cruz Pinto, architecte (Portugal)
- prof. Eugenio Mazzarella, filosofo (Italia)

# “CITY OF DIALOGUE” AWARD

## FACSIMILE

DA FIRMARE DIGITALMENTE E INVIARE A / TO BE DIGITALLY SIGNED AND SENT TO / A SIGNER NUMERIQUEMENT ET ENVOIER A

### “Fondazione Mediterraneo”

www.fondazionemediterraneo.org

cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org

Il sottoscritto / The undersigned / Je soussigné/e .....

indirizzo / Address / adresse .....

codice postale / postal code / code postal .....

email .....

telefono / telephone / téléphone .....

intende inoltrare entro il 30 maggio 2020 la seguente candidatura al Premio “Città del Dialogo” 2020

It intends submit by 30 May, 2020 this nomination at “City of Dialogue” Award 2020

j'ai l'intention de transmettre d'ici le 30 mai 2020 cette candidature au Prix “Cité du Dialogue” 2020

titolo / Title / titre .....

località / Town / localité .....

Committente / Client / Maitre d'ouvrage .....

Progettista / Project by / Maitre d'œuvre .....

nella sezione / In the section / dans la section

*eliminare quanto non pertinente / delete what you don't need / éliminer ce qui n'est pas pertinent*

interventi realizzati / interventions carried / interventions réalisées

interventi approvati ma non ancora realizzati

*approved interventions but not yet realized*

*interventions approuvées, mais pas encore réalisées*

breve descrizione / short description / bref description

*max 500 parole / words / mots*